



Città di Colle di Val d'Elsa

Provincia di Siena

Organo di revisione

Parere n. 65 del 22.07.2025 dell'Organo di revisione sul provvedimento di salvaguardia degli equilibri di bilancio e assestamento del bilancio 2025/2027.

L'anno duemilaventisei, il giorno ventidue (22) del mese di Luglio l'Organo di Revisione del Comune di Colle di Val d'Elsa, nominato con deliberazione consiliare n. 60 del 30/07/2024 e con deliberazione consiliare n. 118 del 11.11.2025, esecutive ai sensi di legge e composto dal Dott. Agnelli Alessandro, Presidente, dal Rag. Piccolotti Bruno e dal Dott. Guidi Gabriele Membri

procede alla verifica della proposta di deliberazione consiliare n. 1803 del 20.07.2026 avente ad oggetto **"Bilancio di previsione 2026-2028 - Salvaguardia degli equilibri di bilancio e assestamento generale del bilancio di previsione ai sensi degli articoli 193 e 175, comma 8 del d.lgs 267/2000."**

L'ORGANO DI REVISIONE

VISTA la proposta di variazione del bilancio di previsione 2026-2028 n. 1.803 del 20/07/2026 del Consiglio Comunale per l'acquisizione del parere di cui all'art. 239, comma 1, lettera b) del D. Lgs 267/2000;

VISTO il Decreto Legislativo n. 118 del 23.6.2011, e ss.mm. "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", che introduce nuovi principi contabili in materia di contabilità degli Enti locali e reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi;

VISTO il Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, *"Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"*;

VISTA la Legge 30.12.2023 n. 213, pubblicata nella G.U. n. 305 del 31.12.2024 avente ad oggetto *"Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027"*

RICHIAMATO e preso atto di quanto rilevato e sottolineato nella proposta stessa;

DATO ATTO che il bilancio di previsione 2026/2028 ed i documenti allegati sono stati approvati con deliberazione del Consiglio Comunale n. 155 del 29.12.2025, esecutiva ai sensi di legge;

OSSERVATO che il bilancio di previsione 2026/2028 dalla sua approvazione fino alla data odierna ha subito variazioni:

- con deliberazione della Giunta Comunale n. 24 del 06.02.2026, esecutiva ai sensi di legge, ratificata dal Consiglio Comunale con atto n. 10 del 23.03.2026, esecutivo;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 34 del 18.02.2026, esecutiva ai sensi di legge, di variazione agli stanziamenti iniziali dei residui attivi e passivi presunti alla data del 01.01.2026 e conseguentemente variazioni delle dotazioni di cassa 2026;
- con determinazione del Responsabile del Servizio 5 "Economico Finanziario e Patrimonio" n. 140 del 27.02.2026, esecutiva, per il riaccertamento parziale dei residui attivi e passivi di parte capitale 2025 esigibili nel 2026 relativi agli interventi in corso e della spesa di personale;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 53 del 12.03.2026, esecutiva ai sensi di legge per il riaccertamento ordinario dei residui;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 23.03.2026, esecutiva ai sensi di legge;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 23.04.2026, esecutiva ai sensi di legge;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 113 del 19.05.2026, esecutiva, ratificata con deliberazione consiliare n. 49 del 17.06.2026, immediatamente eseguibile ai sensi di legge;



Città di Colle di Val d'Elsa

Provincia di Siena

Organo di revisione

RICHIAMATE:

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 12 del 29.01.2026, esecutiva, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione – parte economica – per il triennio 2026/2028, assegnando le risorse finanziarie ai Responsabili di Servizio del Comune;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 31 del 18.02.2026, esecutiva ai sensi di legge, con la quale sono state approvate variazioni al Piano esecutivo di Gestione 2026/2028;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 72 del 26.03.2026, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Piano integrato di attività e organizzazione 2026-2028;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 127 del 04.06.2026, esecutiva ai sensi di legge, con la quale sono state approvate variazioni al Piano integrato di attività e organizzazione 2026-2028;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 139 del 12.06.2026, immediatamente eseguibile ai sensi di legge, con la quale sono state approvate variazioni al Piano esecutivo di Gestione 2026/2028;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 145 del 16.06.2026, immediatamente eseguibile ai sensi di legge, con la quale sono state approvate variazioni al Piano esecutivo di Gestione 2026/2028;

VISTE:

- la Legge 30.12.2018, n. 145 (Legge di bilancio 2019) G.U. Serie Generale n. 302 del 30.12.2018 ed in particolare l'art. 1, commi 819 e seguenti relativi alla disciplina sui vincoli di finanza pubblica;
- la Legge 30.12.2024 n. 207 (Legge di bilancio 2025) G.U. Serie Generale n. 305 del 31.12.2025 ed in particolare l'articolo 1, comma 785, sulla definizione dell'equilibrio di bilancio;

ATTESO che il Responsabile del Servizio Finanziario, in sede di redazione del rendiconto dell'esercizio 2025, ha chiesto ai funzionari responsabili di ogni servizio di procedere anche alla ricognizione della situazione di fatto esistente presso ogni ufficio, per accertare e dichiarare l'esistenza o meno di situazioni contabili di "debiti fuori bilancio", ai sensi all'art. 194 del D.Lgs 18.08.2000, n. 267 e che gli stessi hanno riscontrato l'assenza di debiti fuori bilancio;

DATO ATTO che il rendiconto della gestione dell'esercizio 2025 è stato approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 22 del 23.04.2026, esecutiva ai sensi di legge ed ha evidenziato un avanzo di amministrazione di euro 23.137.983,85 distinto, ai sensi dell'art. 187 del D.Lgs 267/2000: in fondi vincolati per euro 1.413.444,51, in fondi accantonati per euro 18.706.489,71, in fondi destinati agli investimenti per euro 38.664,66 ed in fondi liberi per euro 2.979.384,97;

ACCERTATO, che questa Amministrazione non si trova in condizioni strutturalmente deficitarie, come attestato dalla relativa tabella allegata alla suddetta deliberazione consiliare n. 22/2025 di approvazione del rendiconto della gestione relativo all'esercizio 2025;

RILEVATO che per quanto attiene ai debiti fuori bilancio non risultano alla data odierna debiti fuori bilancio riconosciuti e non finanziati;

RICHIAMATA, altresì, la deliberazione del Consiglio Comunale n. 70 in data 30.07.2025, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato dato atto del permanere degli equilibri di bilancio (in termini di competenza, cassa e gestione residui) e che pertanto non si è resa necessaria l'adozione di alcun provvedimento di riequilibrio della gestione disciplinati dall'art. 193, 2° e 3° comma, del D.Lgs 18.08.2000, n. 267;

VISTO altresì l'art. 193, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000, ai sensi del quale:

"2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

- *le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;*
- *i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;*
- *le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.*

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo";



Città di Colle di Val d'Elsa

Provincia di Siena

Organo di revisione

RILEVATO che anche il vigente regolamento di contabilità, approvato con deliberazione consiliare n. 91 del 12.12.2018, esecutiva, agli articoli 68 e seguenti disciplina la salvaguardia degli equilibri di bilancio;

RICHIAMATO il punto 4.2 del principio contabile applicato della programmazione (allegato 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011), il quale prevede tra gli atti di programmazione *"lo schema di delibera di assestamento del bilancio, comprendente il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno"*, ammettendo, quindi, la coincidenza della salvaguardia degli equilibri e dell'assestamento generale di bilancio;

VISTO, infine, il punto 3.3 del principio contabile applicato della programmazione (allegato 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011), ai sensi del quale *"Al fine di adeguare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità si procede:*

- *in sede di assestamento, alla variazione dello stanziamento di bilancio riguardante l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità;*
- *in sede di rendiconto e di controllo della salvaguardia degli equilibri, vincolando o svincolando le necessarie quote dell'avanzo di amministrazione;*

CONSIDERATO che l'art. 193 del D.Lgs 267/2000 richiede di effettuare, con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità e comunque entro il 31 luglio di ogni anno la verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio;

ACCERTATO che con apposite comunicazioni il Responsabile del Servizio Finanziario ha richiesto ai responsabili dei servizi di relazionare sulla congruità, veridicità ed attendibilità delle entrate e sulla congruità delle spese di competenza del bilancio di previsione dell'esercizio 2026 nonché valutazioni in merito allo smaltimento dei residui attivi e passivi e di fornire informazioni sullo stato di riscossione dei residui attivi;

VISTE le risposte fornite dagli stessi per e-mail con le quali i singoli responsabili dei servizi hanno relazionato in merito alla verifica degli equilibri di bilancio 2026 in termini di competenza, cassa e residui;

TENUTO CONTO di quanto comunicato per vie brevi dai responsabili dei servizi negli appositi incontri tenutesi sulla verifica degli equilibri di bilancio dell'esercizio in corso;

ACCERTATO che il Responsabile del Servizio Finanziario, al fine di provvedere alla verifica degli equilibri di bilancio dell'esercizio 2026, ha richiesto inoltre ai funzionari responsabili di ogni servizio di procedere alla ricognizione della situazione di fatto esistente presso ogni ufficio, per accertare e dichiarare l'esistenza o meno di situazioni contabili di "debiti fuori bilancio", ai sensi all'art. 194 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, che elenca tassativamente quelli di cui può essere riconosciuta la legittimità e precisamente:

- sentenze esecutive;
- copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'art. 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;
- procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- acquisto di beni e servizi nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza;

TENUTO CONTO che, con note agli atti del Servizio Finanziario tutti i responsabili dei servizi hanno riscontrato, per quanto di rispettiva competenza:

- a) l'assenza di situazioni atte a pregiudicare gli equilibri di bilancio;
- b) l'assenza di debiti fuori bilancio;

VERIFICATO che per quanto attiene ai debiti fuori bilancio non risultano alla data odierna né debiti fuori bilancio riconosciuti e non finanziati né debiti da riconoscere;

PREMESSO che non è necessario l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali (FGDC) in quanto questa Amministrazione non rientra nelle fattispecie di cui alla Legge 145/2018, comma 859 e seguenti, perché nell'esercizio 2025 l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti è risultato di - 25,32, l'indice di tempo medio ponderato di pagamento anno 2025 di gg. 15, il tempo medio ponderato di ritardo anno 2025 di - 25 gg e l'importo totale scaduto e non pagato di euro 56.594,08;



Città di Colle di Val d'Elsa

Provincia di Siena

Organo di revisione

PRESO ATTO che al secondo semestre 2026 l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti è risultato di – 20,00, l'indice di tempo medio ponderato di pagamento di gg. 19, il tempo medio ponderato di ritardo di – 21 gg e l'importo totale scaduto e non pagato di euro 79.472,65;

RILEVATO CHE:

1. dalla gestione di competenza relativamente alla parte corrente, emerge una sostanziale situazione di equilibrio economico-finanziario sinteticamente riassunta nel seguente prospetto:

DESCRIZIONE	+/-	Previsioni attuali	Proiezione al 31/12/2026
Fondo pluriennale vincolato di entrata di parte corrente	+	538.106,23	538.106,23
Avanzo di amm.ne accantonato applicato	+	249.270,00	249.270,00
Avanzo di amm.ne vincolato applicato	+	233.464,90	233.464,90
Avanzo di amm.ne libero applicato	+	49.400,00	49.400,00
Entrate correnti (Tit. I, II, III)	+	20.15.622,25	20.003.164,82
Spese correnti (Tit. I)	-	20.890.360,38	20.877.902,95
Quota capitale amm.to mutui (Tit. IV)	-	431.803,00	377.474,50
Differenza	=	-236.300,00	- 181.971,50
Proventi permessi di costruire (14,16%)	+	175.000,00	175.000,00
Altre entrate in conto capitale destinate a est. ant. prestiti	+	61.300,00	6971,50
Risultato	=	0,00	0,00

2. dalla gestione di competenza relativamente alla parte capitale, emerge una sostanziale situazione di equilibrio economico-finanziario sinteticamente riassunta nel seguente prospetto:

DESCRIZIONE	+/-	Previsioni attuali	Proiezione al 31/12/2026
Fondo pluriennale vincolato di entrata di parte capitale	+	3.764.129,37	3.764.129,37
Avanzo di amm.ne accantonato applicato	+	0,00	38.689,00
Avanzo di amm.ne vincolato applicato	+	615.843,84	615.843,84
Avanzo di amm.ne destinato agli investimenti applicato	+	0,00	38.664,66
Avanzo di amm.ne disponibile (libero)	+	1.137.677,56	2.315.342,24
Entrate in conto capitale (Tit. IV, V e VI)	+	8.098.480,11	7.355.195,11
Spese in conto capitale (Tit. II)	-	13.379.830,78	13.945.892,62
Trasferimenti in conto capitale	+	0,00	0,00
Differenza	=	236.300,00	181.971,50
Entrate in c/capitale proventi da permessi a costruire destinati al finanziamento spese di manutenzione ordinaria	-	175.000,00	175.000,00
Entrate in c/capitale destinate a rimborso prestiti (alienazioni a estinzione anticipata prestiti)	-	61.300,00	6.971,50
Risultato	=	0,00	0,00



Città di Colle di Val d'Elsa

Provincia di Siena

Organo di revisione

3. la gestione dei residui, tenuto conto delle operazioni di riaccertamento ordinario effettuate prima dell'approvazione del rendiconto della gestione ed approvate con determinazione del Responsabile del Servizio 5 "Economico Finanziario e Patrimonio" n. 140 del 27.02.2026 per il riaccertamento parziale dei residui relativi alla spesa in conto capitale e di personale e con deliberazione della Giunta comunale n. 53 del 12.03.2026 nonché di quanto comunicato dal dirigente e dai singoli responsabili dei servizi, fa prevedere una situazione di sostanziale equilibrio ed anche l'analisi dei residui attivi iscritti in bilancio rivela che gli stessi risultano regolarmente accertati negli importi indicati nel conto del bilancio 2025 e sulla base di quanto comunicato dagli stessi responsabili dei servizi vengono regolarmente incassati o sono state attivate le necessarie procedure per la loro riscossione;

4. dalla relazione del Responsabile del Servizio Finanziario dell'Ente risulta che la gestione è in equilibrio e non sono necessari i provvedimenti di salvaguardia e che:

- non risultano debiti fuori bilancio, sulla base delle attestazioni rilasciate dai responsabili dei servizi;
- non si profilano variazioni sostanziali nella consistenza dei residui attivi e passivi, rispetto alle determinazioni effettuate all'atto dell'approvazione del rendiconto per l'esercizio;
- risultano mantenuti gli equilibri della gestione di competenza e di cassa per l'esercizio in corso;
- lo stanziamento del fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità risulta essere congruo;
- lo stanziamento del fondo per perdite, enti, organismi e società partecipate risulta essere congruo;
- lo stanziamento del fondo rischi per passività potenziali per contenziosi risulta essere congruo;
- non occorre l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali (FGDC) in quanto questa Amministrazione non rientra nelle fattispecie di cui alla L. 145/2018, comma 859 e seguenti;
- l'attuazione dei programmi procede come indicato negli atti programmatici e la Giunta li attuerà attraverso istruzioni ai responsabili dei servizi affinché si adoperino per conseguire gli obiettivi prestabiliti ai migliori livelli di efficacia e di efficienza;
- che il Fondo crediti di dubbia esigibilità previsto nel bilancio di previsione 2026-2028 risulta, prima delle variazioni di assestamento generale di bilancio, nel 2026 di euro 2.215.145,00, nel 2027 di euro 2.191.644,00 e nel 2028 di euro 2.191.633,00 corrispondenti ad accantonamenti del 100% degli importi correttamente quantificati, determinati secondo le modalità del suddetto D.Lgs 118/2011 e s.m.i. e che in sede di verifica degli equilibri di bilancio e di assestamento generale del bilancio lo stesso subisce nell'esercizio 2026 un decremento per la diminuzione delle previsione di entrate correnti del titolo 1° e risulta previsto nel bilancio di previsione 2026-2028, esercizio 2026, in euro 2.209.605,00 pari ad un accantonamento nel 2024 del 100% degli importi correttamente quantificati, determinati secondo le modalità del suddetto D.Lgs 118/2011 e s.m.i.; non subisce variazioni nel 2026 e nel 2027;
- il fondo di riserva non viene utilizzato con le variazioni di assestamento generale del bilancio ed ha uno stanziamento di euro 84.995,02, che si ritiene congruo;
- il fondo accantonamenti per passività potenziali degli organismi partecipati dell'anno risulta congruo, tenuto conto dei risultati dei bilanci chiusi al 31.12.2025 in possesso dell'Ente e quelli degli anni precedenti dagli organismi, aziende e società partecipate, che è stato determinato in misura proporzionale alla quota di partecipazione, calcolato per le perdite non immediatamente ripianate e che nell'avanzo accantonato 2025 è previsto un importo di euro 160.602,00 ed in competenza 2026/2028 uno stanziamento di euro 10.000,00 per ciascun esercizio;
- il fondo rischi per passività potenziali per contenziosi risulta congruo tenuto conto anche che nell'avanzo accantonato 2025 sono previsti euro 190.524,29 per far fronte a potenziali contenziosi ed in competenza 2025/2027 uno stanziamento di euro 10.000,00 per ciascun esercizio;
- che la gestione di cassa si trova in equilibrio in quanto:
 - a) risulta stanziato un fondo di riserva di cassa disponibile alla data del 21.07.2026 di euro 500.000,00;



Città di Colle di Val d'Elsa

Provincia di Siena

Organo di revisione

- b) il saldo di tesoreria alla data del 20.07.2026 ammonta ad euro 9.480.473,76, quello delle somme vincolate alla stessa data è pari ad euro 544.697,82 e le somme libere sono euro 8.935.775,94;
- c) il fondo cassa finale presunto ammonta a euro 1.469.451,41;
- d) l'ente fino ad oggi non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- e) l'ente fino ad oggi non ha utilizzato, in termini di cassa, entrata a specifica destinazione ai sensi dell'art. 195 del D.Lgs 267/2000;
- f) gli incassi previsti entro la fine dell'esercizio consentono di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal D.Lgs. n. 231/2002, garantendo altresì un fondo cassa finale positivo;

DATO ATTO che:

- con deliberazione della Giunta Comunale n. 43 del 24.02.2026 è stato approvato il piano annuale dei flussi di cassa per l'esercizio 2025, ai sensi dell'art. 6, comma 1, del D.L. 155/2024, convertito dalla L. 09.12.2024n. 189;
- con determinazione n. 369 del 29.04.2026 è stato approvato l'aggiornamento del suddetto piano annuale dei flussi di cassa al primo trimestre 2026;
- che è in corso l'aggiornamento del suddetto piano annuale dei flussi di cassa al secondo trimestre 2026;

RICHIAMATO l'art. 23 del Regolamento dei controlli interni, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 23.04.2020, che ai fini del controllo strategico rimanda alla "verifica sullo stato di attuazione dei programmi", così come previsto dall'articolo 193 del TUEL, secondo il quale almeno una volta all'anno entro il 31 luglio il Consiglio comunale effettua la ricognizione sullo stato di attuazione di obiettivi e programmi previsti negli atti di programmazione;

ATTESO che in sede di verifica sullo stato di attuazione dei programmi, il Consiglio comunale svolge una prima valutazione circa l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, dei programmi e degli altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza tra risultati conseguiti e obiettivi predefiniti ed in caso di scostamento rispetto a quanto programmato, il consiglio comunale detta all'esecutivo eventuali interventi correttivi o indirizzi integrativi o sostitutivi;

PRESO ATTO che la Commissione ARCONET, in risposta al quesito formulato se la verifica dello stato di attuazione dei programmi, espunta dall'art. 193 Tuel rispetto alla versione originaria, debba comunque essere effettuata in considerazione di quanto indicato nel principio sulla programmazione (allegato 4/1 al Dlgs 118/11) che al paragrafo 4.2 così recita: "g) lo schema di delibera di assestamento del bilancio, comprendente lo stato di attuazione dei programmi e il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno, ha affermato: "Si conferma che l'articolo 193 del TUEL non prevede, come obbligatoria, la verifica dello stato di attuazione dei programmi in sede di salvaguardia degli equilibri. Si segnala tuttavia che l'articolo 147-ter, comma 2, del TUEL conferma l'obbligo di effettuare periodiche verifiche circa lo stato di attuazione dei programmi. Tali verifiche risultano particolarmente rilevanti ai fini della predisposizione del DUP, da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno [.....]. Pur non essendo più obbligatorio, a regime, il termine del 31 luglio appare il più idoneo per la verifica dello stato di attuazione dei programmi";

PRESO ATTO che lo stato di attuazione dei programmi nel nuovo ordinamento contabile viene legato alla presentazione del Documento Unico di Programmazione (DUP), infatti il paragrafo 4.2 del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (Allegato 4/1 al D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii.) precisa che "considerato che l'elaborazione del DUP presuppone una verifica dello stato di attuazione dei programmi, contestualmente alla presentazione di tale documento si raccomanda di presentare al Consiglio anche lo stato di attuazione dei programmi, da effettuare, ove previsto, ai sensi dell'art. 147-ter del D.Lgs 267/2000";

RICHIAMATE, pertanto, le disposizioni dell'art. 147-ter del D.Lgs 267/2000 che stabiliscono, per gli enti con popolazione superiore a 15.000 abitanti, che per la verifica dello stato di attuazione dei programmi secondo le linee approvate dal Consiglio l'Ente definisca secondo la propria autonomia organizzativa, metodologie di controllo strategico finalizzate alla rilevazione dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi predefiniti, degli aspetti economico-finanziari connessi ai risultati ottenuti, dei tempi di realizzazione rispetto alle previsioni, delle procedure operative attuate confrontate con i progetti elaborati, della qualità dei servizi erogati e del grado di soddisfazione della domanda espressa, degli aspetti socio-economici;

RILEVATO che il Responsabile del Servizio Economico Finanziario ha richiesto a tutti i responsabili dei servizi che procedessero alla ricognizione della situazione di fatto esistente presso ogni ufficio;



Città di Colle di Val d'Elsa

Provincia di Siena

Organo di revisione

VISTA la relazione del Responsabile del Servizio Economico Finanziario allegata alla proposta di deliberazione n. 1498 del 18.07.2025 sotto la lettera "A" per farne parte integrante e sostanziale ed in particolare i prospetti in essa contenuti dai quali, a seguito di una ricognizione di tipo strettamente finanziario sullo stato di attuazione dei programmi intesa come rapporto finanziario fra gli stanziamenti totali dell'entrata ed il corrispondente volume di accertamenti e di riscossioni effettuate e fra gli stanziamenti totali della spesa ed il corrispondente volume di impegni assunti, risulta:

- che complessivamente i programmi sono stati impegnati per il 48,67% mentre le entrate sono state accertate per il 53,58% al netto dei fondi vincolati ed impegnati per il 55,53% ed accertate per il 63,76% comprendendo i fondi pluriennali vincolati, le re-iscrizioni contestuali di entrate e spese e l'avanzo già applicato al bilancio di previsione 2026 alla data del 21.07.2026;
- che i programmi di parte corrente sono stati realizzati per il 63,17% e le entrate correnti accertate per il 66,96% comprendendo il F.P.V. parte corrente e avanzo applicato;
- che i programmi di parte investimenti sono stati realizzati per il 42,89% e le entrate che finanziano gli investimenti sono state accertate per il 58,73%;

VISTI:

- l'art. 175, comma 8, del D.Lgs. 267/2000 il quale stabilisce che mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compresi il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio del bilancio;
- l'esempio n. 5 dell'allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 che stabilisce che, in corso di esercizio (almeno in sede di assestamento del bilancio e, in ogni caso, attraverso una variazione di bilancio di competenza del Consiglio), si verifica la necessità di adeguare il fondo

PRESO ATTO che è necessario apportare le variazioni al bilancio di previsione 2026-2028 sia nella Parte Entrata che nella Parte Spesa, indicate in dettaglio negli elenchi allegati alla suddetta proposta di deliberazione n. 1803/2026

VISTO l'art. 187, comma 1, del D.Lgs 267/200 che stabilisce che *"il risultato di amministrazione è distinto in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati,"*

ACCERTATO che questa Amministrazione alla data del 20.07.2025, può applicare al bilancio ed utilizzare l'avanzo di amministrazione disponibile, ai sensi dell'art. 187, comma 3-bis, del D.Lgs 267/2000 perché non si trova in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222 del TUEL, in quanto non utilizza l'anticipazione di tesoreria e neppure in termini di cassa le somme a destinazione vincolata, risultando il saldo di tesoreria pari euro 9.480.473,76, le somme a destinazione vincolata euro 544.697,82 e le somme libere euro 8.935.775,94, come attestato dall'apposito prospetto del tesoriere comunale, Banca Monte dei Paschi di Siena Spa, allegato alla suddetta proposta di deliberazione n. 1803/2026 sotto la lettera "F";

VISTO il principio contabile 4/2 allegato al D.Lgs 118/2011 paragrafo 5.2 lett. e) che *stabilisce che il credito IVA imputabile ad investimenti finanziamenti da debito non può essere destinato alla compensazione di tributi o alla copertura di spese correnti. A tal fine, una quota del risultato di amministrazione pari al credito IVA derivante da investimento finanziato dal debito, è vincolata alla realizzazione di investimenti. Effettuato il vincolo l'Ente può procedere alla compensazione dei tributi o al finanziamento di spese correnti;*

ACCERTATO che non siamo in presenza di investimenti finanziati da debito;

PRESO ATTO che con l'assestamento generale viene applicato applicato al bilancio di previsione 2026-2028, esercizio 2026, parte dell'avanzo disponibile nei seguenti importi:

- euro 38.689,00 quale quota di avanzo accantonato per finanziare spese di investimento;
- euro 38.664,66 quale quota di avanzo destinato agli investimenti per finanziare spese di investimento;
- euro 1.177.664,68 quale quota avanzo disponibile (libero) destinato al finanziamento di investimenti;

RILEVATO che a seguito dell'applicazione dell'avanzo 2026 la situazione riepilogativa dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione risultante dal rendiconto dell'anno 2025, è la seguente:



Città di Colle di Val d'Elsa

Provincia di Siena

Organo di revisione

Composizione dell'avanzo di amministrazione al 31.12.2025	Risultato amm.ne al 31.12.2025	Applicazione avanzo deliberazione C.C. 11/2026	Applicazione avanzo deliberazione C.C. 23/2026	Applicazione avanzo deliberazione G.C. 113/2026	Applicazione avanzo con la presente variazione	Residuo da applicare
Parte accantonata						
Fondo crediti di dubbia esigibilità	16.655.952,45	0,00	0,00	0,00	0,00	16.655.952,45
Fondo anticipazioni liquidità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo perdite società partecipate	160.602,00	0,00	0,00	0,00	0,00	160.602,00
Fondo contenzioso / passività potenziali	190.524,29	0,00	0,00	0,00	0,00	190.524,29
Fondo per contributo alla finanza pubblica Art 1, c. 788 L.207/2024	36.689,00	0,00	0,00	0,00	0,00	36.689,00
Fondo trattamento fine mandato Sindaco	6.284,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.284,00
Fondo rinnovi contrattuali	371.366,54	249.270,00	0,00	0,00	0,00	122.990,54
Trasferimento a CSEA componenti perequative TARI – UR3	66.915,75	0,00	0,00	0,00	38.699,0	0,00
Fondo rischi su crediti (crediti TIA)	1.152.990,83	0,00	0,00	0,00	0,00	1.152.990,83
Fondo 10% proventi da alienazioni a estinzione anticipata prestiti L. 125/2015	63.164,85	0,00	0,00	0,00	0,00	57.546,45
Totale parte accantonata	18.706.489,71	249.270,00	0,00	0,00	38.699,00	17.648.574,61

Parte vincolata						
Vincoli derivanti da leggi e principi contabili	475.543,92	0,00	306.137,06	0,00	0,00	188.165,36
Vincoli derivanti da trasferimenti	933.106,59	0,00	538.197,98	4.973,70	0,00	336.688,32
Vincoli derivanti da contrazione di mutui	4.794,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.794,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri vincoli	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale parte vincolata	1.413.444,51	0,00	844.335,04	4.973,70	0,00	564.135,77
Totale parte destinata agli investimenti	38.664,66	0,00	0,00	0,00	38.644,66	0,00
Totale parte disponibile	2.979.384,97	0,00	1.106.077,56	81.000,00	1.177.664,68	614.642,73

OSSERVATO che si rende necessario procedere a variazioni degli stanziamenti di cassa 2026;

VISTI i prospetti elaborati dal Servizio 6 "Economico Finanziario e Patrimonio" dell'Ente, allegati alla suddetta proposta di deliberazione n. 1803/2026 sotto le lettere "B" –Elenco variazioni di competenza 2026, 2027 e 2028 - "C" Elenco variazioni di cassa 2026" – per farne parte integrante e sostanziali, contenenti le variazioni di bilancio in oggetto, che possono essere così riassunte:

ESERCIZIO 2026				
PARTE ENTRATA				
RIEPILOGO	VAR. POS. COMP.	VAR. NEG. COMP.	VAR. POS. CASSA	VAR. NEG. CASSA



Città di Colle di Val d'Elsa

Provincia di Siena

Organo di revisione

Avanzo	1.255.018,34	0,00	0,00	0,00
Titolo 1	590,57	70.758,00	590,57	70.758,00
Titolo 2	15.936,00	81.493,00	15.396,00	81.493,00
Titolo 3	221.294,00	98.027,00	221.294,00	98.027,00
Titolo 4	0,00	743.285,00	0,00	743.285,00
TOTALI	1.492.838,91	993.563,00	237.820,57	993.563,00

ESERCIZIO 2026				
PARTE SPESA				
RIEPILOGO	VAR. POS. COMP.	VAR. NEG. COMP.	VAR. POS. CASSA	VAR. NEG. CASSA
Titolo 1	444.179,66	456.637,09	444.179,66	451.097,09
Titolo 2	1.117.785,00	551.723,16	1.129.508,16	540.000,00
Titolo 4	0,00	54.328,50	0,00	54.328,50
TOTALI	1.561.964,66	1.062.688,75	1.573.687,62	1.045.425,59

ESERCIZIO 2027		
PARTE ENTRATA		
RIEPILOGO	VAR. POS. COMP.	VAR. NEG. COMP.
Titolo 3	25.357,00	0,00
Titolo 4	340.000,00	250.000,00
TOTALI	363.357,00	250.000,00

ESERCIZIO 2027		
PARTE SPESA		
RIEPILOGO	VAR. POS. COMP.	VAR. NEG. COMP.
Titolo 1	234.955,00	209.598,00
Titolo 2	306.000,00	250.000,00
Titolo 4	34.000,00	0,00
TOTALI	574.955,00	459.598,00

ESERCIZIO 2028		
PARTE ENTRATA		
RIEPILOGO	VAR. POS. COMP.	VAR. NEG. COMP.
Titolo 1	75.000,00	0,00
Titolo 3	1.305,00	0,00
Titolo 4	330.000,00	0,00
TOTALI	406.305,00	0,00

ESERCIZIO 2028		
PARTE SPESA		
RIEPILOGO	VAR. POS. COMP.	VAR. NEG. COMP.
Titolo 1	237.869,00	161.564,00
Titolo 2	297.000,00	0,00
Titolo 4	33.000,00	0,00
TOTALI	567.869,00	161.564,00



Città di Colle di Val d'Elsa

Provincia di Siena

Organo di revisione

ACCERTATO che tenuto conto delle presenti variazioni di cassa lo stanziamento del Fondo di riserva di cassa 2026 assestato è di euro 500.000,00 mentre il saldo finale presunto di cassa è positivo ed ammonta a euro 1.469.451,41, come riportato nel quadro generale riassuntivo allegato alla suddetta proposta di deliberazione n. 1.803/2026 sotto la lettera "E";

RILEVATO che l'articolo 1, commi da 819 a 826, della L. 145/2018 sancisce il definitivo superamento del saldo di competenza c.d. "pareggio di bilancio", minato alle basi dalle sentenze n. 247/2017 e 101/2018 della Corte Costituzionale e già parzialmente superato dal parziale sblocco degli avanzi di amministrazione previsto dalla Circolare MEF 25/2018;

PRESO ATTO che il pareggio di bilancio è stato sostituito dagli "equilibri di bilancio" con risultato di competenza, a consuntivo, non negativo e quindi i Comuni possono utilizzare il risultato di amministrazione ed il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle sole disposizioni previste dal D.Lgs 118/2011 e s.m.i.;

RILEVATO che dal 2019, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 1, commi da 819 a 826 della L. 30.12.2018, n. 145 per il rispetto dei vincoli di finanza pubblica gli enti saranno considerati in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo, come certificato dal prospetto accluso al rendiconto della gestione, allegato 10 al D.Lgs 118/2011, come modificato dal D.L. 01.08.2019. Quest'ultimo include il risultato di amministrazione (indipendentemente dal fatto che sia applicato per investimenti o spese correnti non ripetitive) che le accensioni di prestiti - elementi sui cui la Corte Costituzionale è intervenuta - e negli equilibri di bilancio entra pienamente il fondo pluriennale vincolato, indipendentemente dal fatto che sia alimentato o meno da debito;

PRESO ATTO che dal 2025 l'art. 1, comma 785, della Legge 30.12.2024, n. 207 esplicita la definizione dell'equilibrio di bilancio degli enti territoriali, come un "saldo non negativo tra le entrate e le spese di competenza finanziaria", comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio, come certificato dal prospetto accluso al rendiconto della gestione, allegato 10 al D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii.;

VERIFICATO che con l'assestamento generale di bilancio 2026 la spesa di personale rispetta le norme, disposizioni e limiti previsti dalla normativa in materia di spesa di personale;

VERIFICATO il permanere degli equilibri di bilancio a seguito delle variazioni proposte, ai sensi dell'art. 193, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, come risulta dall'apposito prospetto anch'esso allegato alla suddetta proposta di deliberazione sotto la lettera "D" per farne parte integrante e sostanziale;

CONCLUSIONE

Tutto ciò premesso, l'Organo di Revisione:

VISTO

- l'art. 193 (salvaguardia degli equilibri di bilancio) del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- l'art. 175, comma 8 (variazione di assestamento generale), del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il punto 4.2, lettera g), dell'Allegato 4/1 D.Lgs. n. 118/2011;
- il D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il D.Lgs. n. 118/2011 e gli allegati principi contabili;
- il vigente Statuto dell'Ente;
- i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi e contenuti nella proposta di deliberazione in parola ex art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL);



Città di Colle di Val d'Elsa

Provincia di Siena

Organo di revisione

VERIFICATO

- il permanere degli equilibri di bilancio, della gestione di competenza e di quella in conto residui;
- l'inesistenza di altri debiti fuori bilancio, non riconosciuti o non finanziati alla data odierna;
- che l'equilibrio di bilancio è garantito attraverso una copertura congrua, coerente ed attendibile delle previsioni di bilancio per gli anni 2026-2028;
- che l'impostazione del bilancio 2026-2028 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo come da nuovi prospetti di cui al D.M. 01 agosto 2019;

ESPRIME

- 1) parere favorevole sulla proposta di deliberazione n. 1803/2026 e sugli aspetti economici e finanziari della verifica degli equilibri finanziari attestando che i dati della gestione finanziaria del comune di Colle di Val d'Elsa non fanno prevedere un disavanzo di amministrazione o di gestione per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui e che il bilancio di previsione 2026-2028 risulta essere in equilibrio per cui non si rende necessaria l'adozione di alcun provvedimento di riequilibrio della gestione disciplinati dall'art. 193, 2° e 3° comma, del D.Lgs 18.08.2000, n. 267;
- 2) di esprimere parere favorevole sull'assestamento generale di bilancio 2026-2028 ai sensi dell'art. 239 e seguenti del D.Lgs 267/2000 comportante le variazioni così riassunte:

ESERCIZIO 2026				
PARTE ENTRATA				
RIEPILOGO	VAR. POS. COMP.	VAR. NEG. COMP.	VAR. POS. CASSA	VAR. NEG. CASSA
Avanzo	1.255.018,34	0,00	0,00	0,00
Titolo 1	590,57	70.758,00	590,57	70.758,00
Titolo 2	15.936,00	81.493,00	15.396,00	81.493,00
Titolo 3	221.294,00	98.027,00	221.294,00	98.027,00
Titolo 4	0,00	743.285,00	0,00	743.285,00
TOTALI	1.492.838,91	993.563,00	237.820,57	993.563,00

ESERCIZIO 2026				
PARTE SPESA				
RIEPILOGO	VAR. POS. COMP.	VAR. NEG. COMP.	VAR. POS. CASSA	VAR. NEG. CASSA
Titolo 1	444.179,66	456.637,09	444.179,66	451.097,09
Titolo 2	1.117.785,00	551.723,16	1.129.508,16	540.000,00
Titolo 4	0,00	54.328,50	0,00	54.328,50
TOTALI	1.561.964,66	1.062.688,75	1.573.687,62	1.045.425,59

ESERCIZIO 2027		
PARTE ENTRATA		
RIEPILOGO	VAR. POS. COMP.	VAR. NEG. COMP.
Titolo 3	25.357,00	0,00
Titolo 4	340.000,00	250.000,00
TOTALI	363.357,00	250.000,00

ESERCIZIO 2027



Città di Colle di Val d'Elsa

Provincia di Siena

Organo di revisione

PARTE SPESA		
RIEPILOGO	VAR. POS. COMP.	VAR. NEG. COMP.
Titolo 1	234.955,00	209.598,00
Titolo 2	306.000,00	250.000,00
Titolo 4	34.000,00	0,00
TOTALI	574.955,00	459.598,00

ESERCIZIO 2028		
PARTE ENTRATA		
RIEPILOGO	VAR. POS. COMP.	VAR. NEG. COMP.
Titolo 1	75.000,00	0,00
Titolo 3	1.305,00	0,00
Titolo 4	330.000,00	0,00
TOTALI	406.305,00	0,00

ESERCIZIO 2028		
PARTE SPESA		
RIEPILOGO	VAR. POS. COMP.	VAR. NEG. COMP.
Titolo 1	237.869,00	161.564,00
Titolo 2	297.000,00	0,00
Titolo 4	33.000,00	0,00
TOTALI	567.869,00	161.564,00

come meglio specificato nei prospetti allegati alla suddetta proposta di deliberazione n. 1803/2026 del 20.07.2026.

L'ORGANO DI REVISIONE
ECONOMICO-FINANZIARIO DELL'ENTE

Dott. Agnelli Alessandro

Rag. Piccolotti Bruno

Dott. Guidi Gabriele